

Museo Diocesano Tridentino

SCOPRILMUSEO

OFFERTA EDUCATIVA 2026-2027





Care e cari docenti,

il Museo Diocesano Tridentino vi dà il benvenuto al nuovo anno scolastico con una proposta didattica pensata per **stimolare la curiosità, il pensiero critico e la sensibilità di studentesse e studenti di ogni ordine e grado scolastico.**

Oggi più che mai, il museo vuole essere uno **spazio aperto al confronto**: un luogo dove imparare a porsi domande, interpretare il presente e costruire un futuro più consapevole. Il nostro territorio è da sempre un incrocio di culture, storie e tradizioni diverse: le opere e le testimonianze custodite nelle nostre sale sono un patrimonio vivo, capace di educare alla diversità, all'empatia e all'inclusione.

Per l'anno scolastico 2026-2027, la proposta si arricchisce di nuove opportunità di approfondimento: tra l'autunno e l'inverno 2026, in occasione della mostra *Nicolò Dorigati. Nel segno del barocco*, esploreremo **l'uso dell'arte come strumento di istruzione e persuasione**, stimolando una riflessione diretta sui meccanismi della comunicazione visiva e sulla contemporaneità. Con l'inaugurazione della mostra *Nel segno dell'aquila. I principi vescovi di Trento nel Sacro Romano Impero*, nella primavera 2027, prenderanno avvio nuove attività educative. Grazie a postazioni multimediali e ricostruzioni virtuali, ragazze e ragazzi potranno approfondire le **dinamiche politiche e culturali del Principato vescovile di Trento** connettendo la storia locale ai grandi temi della cittadinanza e alle dinamiche della geopolitica europea nel corso dei secoli. Inoltre, in concomitanza con alcune ricorrenze importanti – come la Giornata per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza o la Giornata della Memoria – saranno organizzati **laboratori creativi e percorsi di scoperta** per approfondire il valore dei diritti umani.

Attraverso la lente della storia e dell'arte, ci auguriamo che le nostre proposte possano affiancare il vostro insegnamento e diventare uno strumento utile per decodificare la complessità del presente e immaginare il futuro, trovando nello studio del passato le chiavi di lettura della nostra attualità.

Caterina Floriani

Responsabile dei servizi educativi
Museo Diocesano Tridentino

L'offerta educativa

01

I nostri percorsi

PERCORSO DI RICERCA

Percorsi di ricerca

Organizzati intorno a singoli beni o a manufatti artistici che costituiscono un insieme omogeneo, permettono alle classi di sperimentare i processi d'analisi e di interpretazione delle fonti testuali e iconografiche. Rientrano in quest'area anche i percorsi legati alle mostre temporanee.

PERCORSO IN CITTÀ

Percorsi in città

Svolti lungo le vie di Trento, intendono stimolare uno sguardo attento e consapevole sull'ambiente urbano, sviluppando al contempo tematiche suggerite dalle opere esposte in museo. Per le attività che si svolgono all'aperto, si consiglia un abbigliamento adeguato alle condizioni meteorologiche.

LABORATORIO CREATIVO

Laboratori creativi

Preceduti dalla lettura guidata di alcune opere esposte in museo, puntano a promuovere un approccio stimolante e creativo all'arte tramite la sperimentazione semplificata di alcune tecniche artistiche.

Puoi anche scegliere una visita guidata

Per conoscere le collezioni del Museo, la Basilica paleocristiana di San Vigilio e le mostre temporanee attraverso una visita guidata condotta dai nostri educatori.

Durata: 60 minuti

Costo: € 60,00 a gruppo

Le modalità

IN MUSEO

ALL'APERTO

In lingua straniera

IN LINGUA
STRANIERA

Alcuni percorsi sono disponibili anche in lingua straniera. Le lingue disponibili sono indicate nelle schede delle singole attività.

Attività per ricorrenze e giornate internazionali

Proposte speciali pensate in occasione di alcune ricorrenze dedicate a temi di particolare rilevanza educativa e civile.

Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza · Giorno della Memoria · Settimana Mondiale dell'Armonia Interreligiosa · Giornata Mondiale del Libro

Un'esperienza per imparare, esplorare, partecipare

Le nostre attività sono pensate per promuovere un apprendimento attivo, esplorativo, collaborativo e riflessivo. Attraverso l'incontro diretto con le opere, le testimonianze del passato e il patrimonio del territorio, gli studenti e le studentesse sviluppano conoscenze, abilità e competenze trasversali, utili dentro e fuori dalla scuola.

Le proposte sono progettate in coerenza con i Piani di studio provinciali e nazionali, con le linee guida ministeriali e con quelle per l'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza in provincia di Trento.

In particolare, le attività contribuiscono a sviluppare:

- **Educazione al rispetto del patrimonio culturale**, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio e del territorio, in relazione ai temi dello sviluppo sostenibile e dell'educazione ambientale;
- **Educazione civica e alla cittadinanza attiva**, attraverso la riflessione su diritti, responsabilità, convivenza e partecipazione;
- **Diritto all'istruzione di qualità**, attraverso esperienze inclusive e partecipative, in dialogo con i principi della Costituzione e con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030.

La trasversalità dell'insegnamento permette di collegare i temi affrontati alle diverse aree disciplinari e di costruire percorsi curriculari multidisciplinari. A seconda dell'attività, le proposte possono inoltre essere messe in relazione con gli obiettivi dell'Educazione civica e dell'Agenda 2030.

Le attività sono presentate nella brochure per fasce d'età, così da offrire agli insegnanti proposte differenziate in base ai destinatari e agli obiettivi didattici. I percorsi spaziano dalla conoscenza del patrimonio archeologico e storico-artistico alla scoperta del patrimonio monumentale del territorio, fino ad attività laboratoriali e di approfondimento su temi di cittadinanza.

Il museo e la scuola

L'esperienza al museo completa e arricchisce il lavoro svolto in classe, senza sostituirlo. Per questo è auspicabile che la visita sia preceduta da un momento di preparazione e seguita da una rielaborazione dell'esperienza a scuola.

I Servizi educativi sono a disposizione degli insegnanti per offrire consulenza, progettare attività e percorsi di partenariato, fornire informazioni e accogliere proposte e suggerimenti.

Per informazioni e prenotazioni:

servizieducativi@mdtn.it

0461 891311 · 0461 234419



I nostri obiettivi

02

Le attività del Museo sono progettate in coerenza con i Piani di studio provinciali e nazionali e perseguono obiettivi formativi comuni, affiancati da obiettivi specifici calibrati sulle diverse fasce d'età.

Obiettivi comuni

- Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare.
- Imparare a collaborare e lavorare con gli altri, riconoscendo e valorizzando le differenze.
- Comprendere il significato delle regole e imparare a rispettarle.
- Favorire il confronto e lo scambio come occasioni di crescita reciproca.
- Contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.
- Sviluppare la consapevolezza del valore del patrimonio culturale e dell'importanza della sua tutela.
- Riconoscere nel patrimonio culturale testimonianze della storia, delle culture e delle tradizioni delle comunità.
- Avvicinarsi al museo e comprenderne le caratteristiche, con particolare attenzione alla specificità del museo d'arte sacra.
- Acquisire strumenti per osservare e interpretare le opere d'arte attraverso diverse chiavi di lettura.
- Conoscere e utilizzare il lessico specifico delle diverse discipline.

Obiettivi specifici

Scuola primaria I e II classe

- Sviluppare curiosità, capacità di osservazione e attitudine alla riflessione.
- Leggere e comprendere testi di diverso tipo.
- Formulare domande e ipotesi a partire dall'osservazione.
- Osservare e confrontare oggetti, persone e situazioni del presente e del passato.
- Comprendere e interpretare immagini e messaggi visivi e audiovisivi.

Scuola primaria III, IV e V classe

- Interagire e comunicare verbalmente in contesti diversi.
- Formulare domande, avanzare ipotesi e verificarne i risultati.
- Distinguere e confrontare diverse tipologie di fonte.
- Leggere e analizzare documenti visivi e testimonianze del patrimonio artistico e culturale.
- Comprendere e contestualizzare fenomeni del passato nello spazio e nel tempo.
- Orientarsi nello spazio attraverso l'uso di piante e mappe.



Nicolò Dorigati. Nel segno del barocco

Dal 17 ottobre 2026 al 14 febbraio 2027, il Museo Diocesano Tridentino presenta la mostra *Nicolò Dorigati. Nel segno del barocco*. Dedicata a **uno dei principali protagonisti del Barocco trentino**, la mostra traccia un ritratto completo e articolato dell'artista, offrendo un'inedita chiave di lettura per riscoprire l'intera stagione figurativa dell'epoca.

Frutto della **stretta collaborazione tra il Museo Diocesano Tridentino e il Castello del Buonconsiglio**, l'esposizione consente di restituire l'intera carriera del pittore. In linea con le direttive sulle arti figurative scaturite dal concilio di Trento, le opere di Dorigati emergono come l'espressione coerente di un sistema visivo orientato alla persuasione, all'istruzione e al coinvolgimento emotivo dei fedeli.

In occasione della mostra, i docenti potranno partecipare a un **corso di formazione IPRASE dedicato**, utile per familiarizzare con il linguaggio dell'artista e la cultura del tempo. Per le classi di ogni ordine e grado saranno inoltre attivati **percorsi didattici specifici**, pensati per collegare i contenuti dell'esposizione ai programmi scolastici.

Per la scuola primaria: "Il dettaglio nascosto: simboli e significati nella produzione di Nicolò Dorigati" e "L'immagine come linguaggio: la devozione mariana nell'arte di Nicolò Dorigati".

Per la scuola secondaria di primo grado: "Identità e immagine: comunicare con l'arte attraverso l'opera di Nicolò Dorigati", "Quando la città resiste: l'assedio dei francesi del 1703" e "Il codice delle immagini: l'iconografia mariana come linguaggio visivo".

Per la scuola secondaria di secondo grado: "Mecenatismo, status e strategie d'immagine nell'opera di Nicolò Dorigati", "Quando la città resiste: l'assedio dei francesi del 1703" e "Il codice delle immagini: l'iconografia mariana come linguaggio visivo".

Nel segno dell'aquila. I principi vescovi di Trento nel Sacro Romano Impero

Il Museo Diocesano Tridentino presenta la mostra *Nel segno dell'aquila. I principi vescovi di Trento nel Sacro Romano Impero*, visitabile dal 17 aprile al 1° novembre 2027.

La mostra si inserisce nell'articolato programma di iniziative "Combinazioni 2026-2027", dedicato al **millenario del Principato vescovile di Trento**, promosso e sostenuto dalla Provincia autonoma di Trento.

Attraverso una selezione di documenti e testimonianze iconografiche, l'esposizione propone un percorso alla scoperta della **storia del Principato vescovile di Trento**, uno "Stato cerniera" situato in una regione di confine e parte del Sacro Romano Impero, ma strettamente connesso anche alla realtà politica e culturale degli Stati italiani. Grazie alle opere esposte sarà possibile ricostruire **le relazioni e i rapporti di forza che i vescovi tridentini hanno intrecciato con imperatori, autorità ecclesiastiche, signorie e Stati italiani, comunità locali e famiglie nobili**, mettendo in luce la complessità degli equilibri politici, istituzionali e territoriali dell'epoca.

La mostra sarà arricchita da **postazioni multimediali e ricostruzioni virtuali** di Piazza Duomo e dell'antico complesso episcopale, oggi noto come Palazzo pretorio, pensate per facilitare la comprensione delle grandi trasformazioni che hanno interessato questi luoghi, centrali nella vita della città e nell'esercizio dell'autorità vescovile.

Un **ciclo di conferenze e appuntamenti di approfondimento** accompagnerà la mostra, offrendo occasioni di confronto e strumenti utili per familiarizzare con i temi dell'esposizione. Saranno inoltre proposti **percorsi didattici** rivolti ai diversi ordini e gradi scolastici, con attività pensate per avvicinare i gruppi scuola alla storia del Principato vescovile e ai contenuti della mostra attraverso linguaggi e modalità adeguati alle diverse fasce d'età.

Per la scuola primaria: "Spada e pastorale: chi era il principe vescovo di Trento?".

Per la scuola secondaria di primo grado: "Trame di potere: i principi vescovi tra Impero e stati italiani" e "Un volto, due poteri: la doppia natura del principe vescovo di Trento".

Per la scuola secondaria di secondo grado: "Geopolitica di un Principato: diplomazia, carteggi e personaggi di spicco a Trento e "Un volto, due poteri: la doppia natura del principe vescovo di Trento".

Appuntamenti dedicati ai docenti

O4

Nel corso dell'anno verranno organizzati **incontri formativi tematici**, anche afferenti alle iniziative espositive attivate dal museo. Su richiesta del docente, verrà rilasciato un **attestato di partecipazione**. I docenti iscritti alla nostra Newsletter saranno avvisati con ampio anticipo degli appuntamenti in programma. Per rimanere costantemente informati, si consiglia l'**iscrizione alla Newsletter** dal sito internet del museo www.museodiocesano Tridentino.it.

Corsi di formazione Iprase

Nel segno del barocco: Nicolò Dorigati e la cultura figurativa tra Seicento e Settecento

In occasione della mostra **Nicolò Dorigati. Nel segno del barocco**, il Museo Diocesano Tridentino – in collaborazione con IPRASE – propone un **percorso di formazione e aggiornamento rivolto ai docenti delle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado**. Il corso intende offrire strumenti critici e metodologici per approfondire la figura e l'opera del pittore trentino, inserendolo nel vivace contesto culturale trentino del Sei Settecento.

Articolato in due incontri, in programma nei mesi di ottobre e novembre 2026, il percorso combina **l'approfondimento storico-artistico con l'esperienza diretta in mostra**, offrendo ai docenti spunti per un approccio interdisciplinare e materiali didattici da utilizzare e rielaborare in classe.

Il primo incontro propone un approfondimento sul contesto artistico dell'epoca e sulla figura di Nicolò Dorigati, con particolare attenzione alla lettura critica elaborata dalla storiografia locale. Saranno analizzati il fondamentale confronto con la pittura emiliana e l'evoluzione dello stile del pittore alla luce della cultura delle immagini post-tridentina. Verranno inoltre approfonditi il ruolo di Dorigati come pittore di fiducia del conte Carlo Ferdinando Lodron e un corpus di opere non esposte in mostra, che consentirà di ampliare e completare la conoscenza della sua produzione artistica.

Il secondo incontro prende avvio con una visita guidata alle sale della mostra, dedicata all'analisi delle opere esposte. Particolare attenzione sarà riservata alle iconografie sacre e al ruolo dell'arte barocca come

potente strumento di comunicazione visiva e di trasmissione di messaggi ideologici e devozionali. La seconda parte dell'incontro avrà carattere laboratoriale: saranno presentate le proposte didattiche ideate per le scuole e i docenti potranno sperimentare direttamente attività e materiali operativi da utilizzare e rielaborare nei percorsi di visita con le classi.

Tridentum: la cristianità alle origini. Una città che cresce fra sacro e profano.

Il corso si propone di offrire spunti di riflessione e lettura della **storia dei primi secoli dell'antica Tridentum** andando a visitare i **siti archeologici della città**, in particolare la Porta Veronensis e la Basilica paleocristiana. La visita di quest'ultima, dedicata a San Vigilio, permetterà di approfondire la figura del vescovo e dei martiri anauniesi attraverso le fonti storiche, in un viaggio tra storia e devozione nel territorio trentino. Durante gli incontri in presenza ci si sposterà tra i siti archeologici e le vie cittadine, verranno inoltre forniti suggerimenti metodologici e laboratoriali spendibili nella programmazione delle attività di classe.

Il corso si svolgerà tra i mesi di aprile e maggio 2027 e si articolerà in tre diversi incontri incentrati sulle seguenti tematiche:

- **Tridentum: un viaggio tra religione e architettura.**

Il primo incontro si propone di fornire alcuni strumenti e punti di vista capaci di offrire una chiave di lettura utile a calare nell'attualità l'educazione al patrimonio culturale. Mediante l'interpretazione delle fonti a nostra disposizione, sarà possibile ripercorrere le tappe fondamentali dello sviluppo del territorio e dei suoi edifici in rapporto con l'evoluzione dei culti.

- **Da Porta Veronensis alla Basilica paleocristiana di San Vigilio: tracce e confini della città tra vita quotidiana e spiritualità cristiana.**

Il secondo incontro prevede la visita al sito archeologico di Porta Veronensis, antico accesso alla città romana verso sud, oggi celato sotto i resti della Torre di Piazza. Successivamente ci si recherà presso gli altri luoghi di culto sorti a Trento nei secoli successivi e ci si concentrerà sullo sviluppo della comunità cristiana attraverso l'evoluzione degli spazi in cui essa si riuniva, ovvero l'Ecclesia e la Basilica paleocristiana.

Durante la visita dei siti archeologici verranno infine forniti strumenti per approfondirne la comprensione, ponendo particolare attenzione alla funzione spirituale e sociale svolta nel corso dei secoli da questi luoghi, quali centri della vita religiosa e comunitaria della diocesi trentina.

- **Tridentum: un vescovo, quattro santi, una città che cresce e una leggenda che nasce.**

Quale eredità ha lasciato Vigilio, vescovo, santo e patrono? Come è giunta fino a noi la vicenda dei martiri di Anaunia? Attraverso l'analisi di dipinti, ricami e oreficerie presenti all'interno della collezione del Museo Diocesano Tridentino sarà possibile compiere un itinerario tra verità storica e leggenda, tra iconografia e devozione, alla scoperta del rapporto privilegiato che unisce la città ai quattro santi a cui sono state dedicate chiese e cappelle. L'indagine storica avverrà intrecciando fonti visive e fonti scritte, attraverso una metodologia adottata dal museo come approccio alla didattica delle scienze storiche. Verranno infine suggeriti spunti laboratoriali per poter affrontare e ampliare le tematiche affrontate insieme durante il corso.

Il corso è aperto a tutti i docenti interessati che, previa iscrizione al corso sul sito di IPRASE, avranno il riconoscimento delle ore di frequenza tramite attestato. Il Museo Diocesano Tridentino rientra fra i soggetti qualificati da IPRASE per la formazione di tutto il personale docente della scuola.

Per informazioni è possibile chiamare i Servizi Educativi del Museo al numero 0461.234419 o scrivere una mail a servizieducativi@mdtn.it. Destinatari consigliati: docenti di IRC, docenti di Storia dell'arte, Docenti di Educazione all'immagine, Docenti di Storia, docenti di lingua e letteratura italiana.

Scuola primaria

05

NOVITÀ!

Trento: una città sensazionale!

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Un divertente **percorso a tappe** per scoprire diversi aspetti della città, non solo con lo **sguardo**, ma anche **toccando, ascoltando, odorando... e persino assaggiando!** Questa esperienza permetterà di “riscoprire” le strade e le piazze che vediamo ogni giorno in un modo completamente nuovo. Che cosa aspettate? Venite a esplorare Trento: una città sensazionale!

NOVITÀ!

Il dettaglio nascosto: simboli e significati nella produzione di Nicolò Dorigati

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Come “parla” un dipinto senza usare le parole? Quali messaggi possono essere trasmessi con l'arte? Attraverso una selezione delle opere presenti in mostra, le classi saranno guidate alla **scoperta delle iconografie dei santi e dei personaggi di spicco rappresentati da Nicolò Dorigati**. Studentesse e studenti saranno accompagnati da un **taccuino dell'esploratore** per comprendere come le immagini, ieri e oggi, siano portatrici di significati precisi e messaggi da trasmettere.

NB. Il percorso potrà essere svolto tra ottobre 2026 e febbraio 2027.

NOVITÀ!

L'immagine come linguaggio: la devozione mariana nell'arte di Nicolò Dorigati

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Un'esperienza a tappe in cui la classe affronterà una vera e propria **“indagine iconografica” sulla figura di Maria**. Partendo dalle opere di Nicolò Dorigati, studentesse e studenti potranno vestire i panni di **piccoli investigatori dell'arte** per decifrare il linguaggio segreto delle immagini: qual è il significato simbolico dei colori, perché sono rappresentate stelle o una particolare

gestualità delle mani? Attraverso **giochi di memoria** e una **ricerca dei dettagli nascosti nelle tele**, sarà possibile scoprire come i pittori del passato raccontavano storie straordinarie senza usare le parole.

NB. Il percorso potrà essere svolto tra ottobre 2026 e febbraio 2027.

NOVITÀ!

Spada e pastorale: chi era il principe vescovo di Trento?

PERCORSO DI RICERCA

IN MUSEO

Può un vescovo essere anche un principe e viceversa? Come si veniva eletti e quali poteri comportava questo doppio ruolo? Un viaggio esplorativo per guidare le classi alla scoperta della **duplice identità del Principe vescovo**: da un lato guida spirituale della Chiesa, dall'altro sovrano del territorio che governa. Nei panni di veri e propri **'investigatori del passato'**, studentesse e studenti analizzeranno documenti d'archivio e testimonianze iconografiche per ricomporre l'identikit di questo personaggio unico.

NB. Il percorso potrà essere svolto tra aprile e ottobre 2027.

IN INGLESE

Find the animal!

PERCORSO DI RICERCA

IN MUSEO

Alcuni animali si sono nascosti tra le opere del Museo Diocesano Tridentino, servono abili e attenti ricercatori **pronti a riconoscerli tutti**. Si nascondono tra i dipinti, gli affreschi e le sculture ma **solo rivolgendosi a loro in inglese si potranno scovare!** Attraverso semplici quesiti, i gruppi scuola saranno guidati alla ricerca degli animali all'interno degli spazi del museo, per scoprire questo luogo e le opere qui custodite. **Grazie all'approccio ludico sarà possibile arricchire il loro vocabolario inglese**, imparando a riconoscere le differenze che caratterizzano le diverse tipologie di opera d'arte presenti in una raccolta museale.

IN INGLESE

What part of the body is it?

PERCORSO DI RICERCA

IN MUSEO

Un divertente viaggio tra le opere del museo per scoprire, **giocando, le parti del corpo e del viso... in inglese!** Per sviluppare il loro spirito di osservazione, accompagnati dai particolari delle opere esposte, **gli studenti e le studentesse andranno a caccia di occhi, mani, piedi e nasi nascosti tra dipinti e sculture**. Il percorso consentirà di scoprire il museo e arricchire il proprio lessico in inglese, apprendendo le differenze che si celano dietro alle diverse tipologie di opera d'arte presenti nella collezione museale.

Tridentum: un viaggio nella città nascosta. Alla scoperta della basilica paleocristiana di san Vigilio

PERCORSO DI RICERCA

IN MUSEO

La Basilica paleocristiana di San Vigilio rappresenta uno dei siti archeologici più importanti dell'antica città di **Tridentum**. Il percorso è stato arricchito con l'apertura degli spazi fino ad ora inaccessibili e l'esposizione di reperti mai presentati in precedenza. Il sito archeologico, infatti, riporta alla luce una realtà in gran parte perduta: ricomporla è davvero complicato. Gli studenti e le studentesse, guidati dall'educatore museale, vestiranno i panni di piccoli archeologi per **svelare tutti i segreti dei reperti custoditi nell'antica Basilica paleocristiana, eretta per offrire degna sepoltura ai tre martiri Sisinio, Martirio e Alessandro**, uccisi in Val di Non dai pagani nel 397 e allo stesso patrono di Trento, Vigilio. Il percorso potrà essere integrato dalla **visita alla Porta Veronensis**.

NB. L'accesso alla basilica potrà subire modifiche in base alle esigenze liturgiche.

San Vigilio: tra storia e leggenda

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Chi era San Vigilio? Cosa conosciamo di lui? La vita e la missione del terzo vescovo e patrono di Trento sono giunti fino a noi attraverso la **Passio Sancti Vigili**, un testo scritto fra VII e VIII secolo d.C. ampiamente utilizzato dagli artisti per prendere spunto nella sua rappresentazione iconografica antica e moderna. Come tutte le Passio, anche quella di Vigilio intreccia storia e leggenda raccontandone il martirio, probabilmente avvenuto in Val Rendena ad opera dei pagani nel 400, ma non accertato dalle fonti storiche.

Attraverso la visione di alcune opere esposte al museo, si offrirà lo spunto per invitare i giovani partecipanti a riconoscere le principali tecniche artistiche (olio su tela, olio su tavola, ...), distinguere un bassorilievo da una scultura a tutto tondo e conoscere alcune arti applicate (ricamo e oreficeria).

Il percorso ha lo scopo di far conoscere il personaggio e la sua missione apostolica fornendo adeguate chiavi di lettura per comprendere le sue rappresentazioni.

Gli animali dell'arcamuseo

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Un gioco incentrato sulla ricerca degli animali fuggiti nottetempo dall'Arca diventa il pretesto per far vivere **fisicamente e attivamente ai bambini e alle bambine lo spazio museale**, dove potranno muoversi con naturalezza e autonomia, acquisendo al contempo le indicazioni sui corretti comportamenti da assumere al museo.

Il custode segnala alle classi che i fuggitivi si sono nascosti fra le sale: è necessario ritrovarli e riportarli a bordo, in modo che l'Arca possa riprendere il suo viaggio!

Attraverso una serie di indizi, il gruppo sarà guidato alla loro ricerca all'interno degli spazi del museo. Grazie a racconti e leggende, i piccoli visitatori comprenderanno il motivo della presenza di quel particolare animale in quella determinata opera. Al contempo, attraverso un approccio ludico a questo

luogo speciale, **impareranno a riconoscere le differenti tipologie di collezioni presenti in una raccolta museale.**

Dentro lo scrigno. Caccia ai “tesori” del Museo Diocesano Tridentino

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Cos'è un museo? Qual è la sua funzione e quali spazi lo compongono? Come si fa a sapere chi sono i personaggi raffigurati nelle opere o qual è la storia narrata? A queste e ad altre domande si cercherà di rispondere utilizzando una serie di giochi pensati per avvicinare le classi all'istituzione museale. **La classe, divisa in due squadre, dovrà risolvere indovinelli e rompicapo, finalizzati ad introdurre in modo ludico specifiche tematiche museali.**

Attraverso un'attività divertente, i partecipanti si soffermeranno sugli aspetti iconografici di alcune opere esposte, indagandone la funzione e individuando i soggetti raffigurati. In questo modo il museo non sarà più un luogo estraneo, distante, ma entrerà a far parte dell'esperienza di ciascun ragazzo.

Diversi, ma simili!

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Il percorso si propone di stimolare le classi sui **modi di rappresentare l'altro** e sull'uso radicato di precisi stereotipi che modellano la nostra immagine e quella degli altri. Prendendo spunto da esempi noti, desunti da fiabe e film d'animazione, si inviteranno i bambini e le bambine a riflettere sul fatto che **i personaggi negativi in genere sono accomunati da determinate caratteristiche fisiognomiche**: scopriremo così quanto sia **facile fare propri fin da piccoli determinati preconcetti senza esserne consapevoli**. L'analisi di una selezione di opere del museo, la cui iconografia riflette stereotipi comuni, permetterà loro di comprendere che si

tratta di un meccanismo molto antico e pericoloso. L'attività offre l'occasione per riflettere insieme su come spesso le apparenze ingannino e sull'importanza di relazionarsi con gli altri liberi da pregiudizi.

Costruttori di cattedrali: il cantiere del duomo di Trento

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Con l'ausilio di tavole che riproducono graficamente i prospetti dell'edificio, gli studenti e le studentesse verranno stimolati a condurre una **lettura critica delle caratteristiche architettoniche del monumento cittadino**, acquisendo al contempo la terminologia specifica. L'osservazione condivisa delle quattro facciate permetterà di far emergere le differenti valenze assunte dai prospetti in relazione all'intorno urbano. Il sopralluogo, che includerà l'analisi di alcune iscrizioni che indicano i nomi dei lapicidi e le principali tappe della lunga vicenda costruttiva dell'edificio, è propedeutico all'illustrazione delle **modalità di conduzione del cantiere di una cattedrale e delle figure che vi prendevano parte**. L'analisi di taluni elementi scultorei, densi di significati simbolici, consentirà di far comprendere il ruolo di transizione e di **contatto tra umano e divino ricoperto fin dal Medioevo dalla cattedrale**.

Animali fantastici e come crearli: alla scoperta del bestiario della cattedrale di San Vigilio

LABORATORIO
CREATIVO

ALL'APERTO

Dalle favole antiche ai bestiari medievali fino ai libri per ragazzi di oggi, gli animali sono sempre stati veicolo privilegiato di messaggi a fini didattici e pedagogici. Il percorso si propone di avvicinare le classi della scuola primaria al **concetto di immagine simbolica e allegorica, attraverso un viaggio nell'immaginario collettivo medievale alla scoperta degli animali che popolano la cattedrale di San Vigilio**, vero e

San Vigilio, vero e proprio "libro di pietra" che aspetta solo di essere letto.

L'attività avrà un carattere laboratoriale e creativo e condurrà i partecipanti alla realizzazione di una propria creatura fantastica.

NB. L'accesso alla cattedrale di San Vigilio potrà subire modifiche in base alle esigenze liturgiche.

10 passi in città!

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Accompagnati da una speciale mappa, i gruppi scuola saranno guidati in un **divertente percorso itinerante a tappe alla ricerca di insoliti dettagli disseminati fra gli edifici più emblematici del centro storico**. Attraverso racconti, giochi e stravaganti indizi, scopriranno le molte curiosità riguardanti la storia e le trasformazioni subite dalla città di Trento nel corso del tempo. Grazie alla modalità ludica, l'attività offrirà un'occasione davvero unica per riscoprire, con occhi nuovi, le vie e i monumenti che i ragazzi e le ragazze sono soliti incontrare ogni giorno. Il percorso si propone di approfondire, insieme agli aspetti storico-artistici relativi alla città, il potenziamento delle competenze legate all'educazione alla cittadinanza finalizzato alla formazione di cittadini più consapevoli.

Mosaichiamo

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

L'arte musiva è una delle tecniche ornamentali più antiche. Ampiamente diffusa in epoca romana, ebbe un enorme successo anche nella produzione artistica cristiana: si pensi alle basiliche romane, agli edifici ravennati, ad Aquileia... **Anche a Trento sono numerosi i reperti musivi rinvenuti, a testimonianza di un utilizzo diffuso e duraturo di questa particolare tecnica decorativa.** Il percorso intende far conoscere l'arte musiva ai gruppi scuola mediante l'**analisi cooperativa dei lacerti di mosaico conservati nella basilica paleocristiana di San Vigilio.**

L'osservazione servirà a far capire quali materiali venivano utilizzati e con quale tecnica venivano assemblati i tasselli per realizzare un motivo decorativo. **Durante il laboratorio i bambini e le bambine creeranno il proprio mosaico**, utilizzando pezzetti di carta al posto delle tradizionali tessere musive.

NB. L'accesso alla basilica potrà subire modifiche in base alle esigenze liturgiche.

Nella bottega dei Vendecolori

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

Noi viviamo immersi nei colori: li percepiamo, li esperiamo e da sempre attribuiamo loro significati. Il percorso **Nella bottega dei Vendecolori** invita la classe a **esplorare il mondo affascinante dei colori, scoprendo come venivano ottenuti e utilizzati nel passato.**

Durante il laboratorio, i bambini e le bambine diventeranno piccoli artisti alla ricerca di nuovi colori. Faranno visita alla bottega dei Vendecolori, dove, guidati da una mappa geografica e linee del tempo, il proprietario li condurrà in un avvincente viaggio immaginario per terre e per mari, tra carovane e navi. Racconterà loro delle piante, degli animali e delle terre da cui si estraevano le diverse "polveri colorate", mostrandole nei vasetti della bottega. In questa fase, **il gruppo lavorerà in particolare sui colori primari e secondari. Alla fine del percorso ci si sposterà in museo, dove si avrà modo di osservare come gli artisti hanno utilizzato i colori nelle loro opere, avvicinandosi alle tecniche e ai supporti impiegati per creare dipinti e sculture.** Un'esperienza che unisce gioco, apprendimento e creatività, stimolando l'immaginazione e il senso estetico dei partecipanti.

Libri da sfogliare, leggere e... toccare

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

"Se i libri fossero di torrone, ne leggerei uno a colazione..." scriveva scherzosamente Gianni Rodari. **Ma di cosa erano fatti i libri antichi? Come si costruivano? E quale importanza**

rivestivano per chi li possedeva? Si darà risposta a tali quesiti partendo dall'osservazione dei codici esposti in museo, ma anche di dipinti e opere scultoree in cui sono rappresentati libri di differenti fogge e dimensioni. I partecipanti verranno stimolati a **interrogarsi sulle differenze e analogie relative alla forma dei libri, alla decorazione e ai materiali più o meno preziosi con cui furono realizzati.** Il percorso si concluderà con un **laboratorio** in cui ciascun partecipante potrà dare libero sfogo alla propria creatività **realizzando un personalissimo libro tattile.**

Da abbinare con...

Voltiamo pagina! Storie intorno ai libri

Biblioteca diocesana Vigilium
Info e prenotazioni tel. 0461 891182
e-mail biblioteca@diocesitn.it

Aspettando il Natale: il tempo dell'Avvento

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

Quanto manca al 25 dicembre? Facciamo il conto alla rovescia! Ma dobbiamo ricordare che l'Avvento non è solo il tempo dell'attesa dei regali che troveremo sotto l'albero.

L'Avvento è il tempo dell'attesa della nascita del Salvatore e della speranza che l'umanità sia salvata dal suo arrivo. Prepariamoci a viverlo attraverso un'attività coinvolgente che prenderà avvio dall'analisi di alcuni altari a portelle con l'immagine dell'Annunciazione.

In questo modo verrà introdotto il tema del Natale e i gruppi scuola saranno stimolati a riflettere sul significato di questo particolare periodo dell'anno. Dopo questa premessa, i partecipanti potranno dare spazio alla propria fantasia realizzando un **personale calendario dell'Avvento** da appendere in casa e seguire giorno dopo giorno.

Il mio presepe

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

In quanti modi si può raccontare la storia della nascita di Gesù? Chi ha inventato il presepe? Perché in alcuni presepi Gesù Bambino è biondo con gli occhi azzurri e in altri scuro con riccioli neri? **La lettura guidata di un'ancona lignea esposta in museo introdurrà l'iconografia della Natività e i suoi principali protagonisti.**

In aula didattica, alcuni presepi stimoleranno i bambini e le bambine a riflettere sulle interpretazioni del tema offerte da differenti culture e sull'ampia varietà di forme e materiali utilizzati dalla tradizione presepiale. **La classe sarà quindi coinvolta in un'attività laboratoriale differenziata in base all'età dei partecipanti. Potranno creare un proprio presepe scegliendo tra le diverse tipologie proposte.**

1, 2, 3... Pasqua!

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

Coniglietti, colombe, agnellini e uova di cioccolato sono ciò che ci viene in mente se pensiamo alla festa più 'buona' dell'anno: la Pasqua. Ma siamo proprio sicuri che tutti la festeggino così? **L'attività condurrà i partecipanti alla scoperta delle tradizioni più lontane, strane e insolite legate alla celebrazione della Pasqua in giro per il mondo.** Durante il percorso verranno svelate tutte le curiosità di questa festa davvero speciale, la festa della vita!

I partecipanti si cimenteranno poi in un **laboratorio creativo**, differenziato per fascia d'età, in cui potranno realizzare un personalissimo porta-uova.

NOVITÀ!

Palazzo Libera a Villa Lagarina e il Tesoro dei Lodron

Uno scrigno di storie: i tesori dei Lodron

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO
E CHIESA

Quali tesori si nascondono a Villa Lagarina e quali storie raccontano le opere commissionate dalla nobile famiglia Lodron? Attraverso una divertente **"caccia al dettaglio"**, tra stemmi araldici, tessuti preziosi e simboli da decifrare, le classi impareranno a **leggere le opere legate al mecenatismo della famiglia Lodron**. Il percorso si concluderà nella **cappella di San Ruperto** per scoprire lo **storico legame con il duomo di Salisburgo**, un filo rosso che inserisce Villa Lagarina nella grande storia europea. Un'esperienza attiva per imparare a conoscere la storia locale e a guardare l'arte con occhi diversi.

Quando: ottobre, novembre, aprile e maggio

Scopri tutte le informazioni e le modalità di prenotazione a pagina 37.

Attività per ricorrenze e giornate internazionali

 **20 novembre 2026**

Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Un'occasione per esplorare, attraverso le opere d'arte, le diverse rappresentazioni dell'infanzia e della giovinezza e per riflettere sui diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989.

LABORATORIO
CREATIVO

Il “politico dei diritti”: imparare con l'arte

IN MUSEO

Attraverso una stimolante caccia al dettaglio tra le opere del museo, i partecipanti osserveranno le diverse raffigurazioni di Gesù Bambino all'interno delle opere della collezione. Il percorso proseguirà con un laboratorio creativo per realizzare il “Politico dei diritti”: un'opera di classe in cui ogni scomparto illustrerà uno dei diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU del 1989.

Obiettivi didattici:

- Conoscenza e consapevolezza dei diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU del 1989
- Contestualizzazione storica della condizione giovanile
- Analisi critica del patrimonio artistico e rielaborazione

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe

 **27 gennaio 2027**
Giorno della Memoria

Un'occasione per riflettere sul valore della memoria attraverso le opere e le testimonianze del passato e per sviluppare uno sguardo

critico capace di riconoscere le narrazioni d'odio e promuovere una cittadinanza consapevole.

LABORATORIO
CREATIVO

Gesti che salvano: tracce di cura e memoria al museo

IN MUSEO

A partire da una riflessione sul valore del ricordo e della memoria, la classe sarà accompagnata in una “caccia al dettaglio” alla scoperta dei gesti di cura, accoglienza e protezione nascosti nelle opere del museo. Il percorso si concluderà con la creazione di una “lanterna dei ricordi”, decorata con parole di pace e riflessione. Un modo originale per imparare a custodire la memoria per illuminare il presente.

Obiettivi didattici:

- Sviluppo della memoria attiva e della cittadinanza consapevole
- Decodifica critica dei linguaggi visivi e delle narrazioni
- Rielaborazione creativa e pensiero riflessivo

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe

 **1-7 febbraio 2027**

Settimana Mondiale dell'Armonia Interreligiosa

Un'occasione per esplorare il dialogo tra culture e fedi diverse attraverso il patrimonio storico-artistico e per riflettere sull'importanza del confronto e della conoscenza reciproca, ieri come oggi.

LABORATORIO
CREATIVO

Accendere l'incontro: tra tradizione e inclusione

IN MUSEO

Che cosa accomuna le candele dell'Avvento e le lanterne Fanous del Ramadan? A partire dal valore simbolico della luce, le classi saranno guidate a riflettere sulle affinità tra culture diverse, scoprendo come la luce sia un vero e proprio simbolo universale. Successivamente, la classe realizzerà la “lanterna dell'unione”: un intreccio di colori, trasparenze e simboli

pensato per illuminare l'incontro con l'altro e valorizzare ciò che ci lega.

Obiettivi didattici:

- Sviluppare l'educazione all'alterità e al rispetto
- Esercitare il pensiero critico e la cittadinanza attiva
- Valorizzare il patrimonio artistico come ponte culturale

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe

 23 aprile 2027
Giornata Mondiale del Libro

Un'occasione per scoprire il patrimonio librario custodito nel Museo e riflettere sul valore della scrittura e della lettura come strumenti di conoscenza, condivisione e libertà di espressione

LABORATORIO
CREATIVO

Custodi del sapere: i segreti dei codici miniati

IN MUSEO

Sapevate che un tempo i libri erano preziosi quanto i gioielli? Grazie ai codici miniati custoditi in museo i partecipanti potranno esplorare questo affascinante mondo, tra colori vivaci e decorazioni in foglia d'oro. L'attività proseguirà con un laboratorio creativo, dove ogni bambino si trasformerà in un maestro miniatore per decorare la propria iniziale.

Obiettivi didattici:

- Comprensione del valore storico e culturale del libro
- Sviluppo del pensiero critico sulla libertà d'espressione
- Valorizzazione del patrimonio artistico museale

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe



Museo Diocesano Tridentino

Palazzo Pretorio, piazza Duomo 18
38122 Trento

Periodo e orari

L'attività didattica del Museo è attiva dal 28 settembre 2026 al 4 giugno 2027.

I percorsi in museo si effettuano **dal lunedì al venerdì, escluso il martedì**, dalle **9.00 alle 13.00** e dalle **14.00 alle 17.00**.

Le attività hanno una durata complessiva di **2 ore**.

Le visite guidate hanno una durata di **1 ora**.

Prenotazioni

Le prenotazioni si effettuano a partire da **lunedì 21 settembre 2026**, esclusivamente via mail, scrivendo ai Servizi educativi:

servizieducativi@mdtn.it

Per informazioni sulle attività:

0461 891311 · 0461 234419

Il modulo di richiesta di prenotazione è scaricabile dal sito del Museo. La segreteria didattica non è operativa durante i periodi di sospensione delle attività scolastiche previsti dal calendario provinciale.

Conferma e disdetta di partecipazione

Dopo aver inviato il modulo di richiesta, la partecipazione viene confermata rispondendo alla mail di promemoria inviata dai Servizi educativi.

In caso di impossibilità a partecipare, la disdetta deve essere comunicata **entro 48 ore dalla data stabilita**, inviando l'apposito modulo compilato all'indirizzo:

prenotazioni@mdtn.it

In caso di mancato preavviso verrà applicata una **penale di €50,00**.

Costi

Percorsi di ricerca e percorsi in città

50,00 € a classe · fino a 27 partecipanti

Laboratori creativi

70,00 € a classe · fino a 27 partecipanti

➤ Per classi o gruppi fino a 12 partecipanti:

- Percorsi di ricerca e percorsi in città: **30,00 €**
- Laboratori creativi: **45,00 €**

➤ Per classi o gruppi superiori ai 28 partecipanti

è necessario contattare preventivamente i Servizi educativi.

Visite guidate

Museo Diocesano Tridentino · Basilica paleocristiana di San Vigilio · Porta Veronensis

60,00 € a classe · durata 1 ora

L'ingresso al museo è gratuito per studenti e studentesse e **tre accompagnatori**.

Palazzo Libera a Villa Lagarina e il Tesoro dei Lodron

Palazzo Libera, Via Garibaldi 10
38060 Villa Lagarina (Trento)

Periodo e orari

L'attività didattica è disponibile nei mesi di ottobre, novembre, aprile e maggio.

I percorsi si effettuano **dal mercoledì al venerdì**, dalle **9.00 alle 13.00** e dalle **14.00 alle 16.00**.

Le attività hanno una durata complessiva di **2 ore**.

Prenotazioni

Le prenotazioni si effettuano a partire da **lunedì 28 settembre 2026**, esclusivamente via mail, scrivendo ai Servizi educativi:

servizieducativi@mdtn.it

Per informazioni sulle attività:

0461 891311 · 0461 234419

Il modulo di richiesta di prenotazione è scaricabile dal sito del Museo.

Conferma e disdetta di partecipazione

Dopo aver inviato il modulo di richiesta, la partecipazione viene confermata rispondendo alla mail di promemoria inviata dai Servizi educativi.

In caso di impossibilità a partecipare, la disdetta deve essere comunicata **entro 48 ore dalla data stabilita**, inviando l'apposito modulo compilato all'indirizzo:

prenotazioni@mdtn.it

In caso di mancato preavviso verrà applicata una **penale di €50,00**.

Costi

- **Per classi o gruppi fino a 12 partecipanti:**
30,00 € a classe per attività
- **Per classi o gruppi da 13 a 27 partecipanti:**
50,00 € a classe per attività

Per classi o gruppi **superiori a 28 partecipanti** è necessario contattare preventivamente i Servizi educativi.

L'ingresso al museo è gratuito per studenti e studentesse e **tre accompagnatori**.

Contatti

MUSEO DIOCESANO TRIDENTINO

Piazza Duomo 18, Trento

T. 0461 234419

servizieducativi@mdtn.it

info@mdtn.it

www.museodiocesano Tridentino.it

